REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, contenente "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, recante le "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2000, n. 326, esternata con D.P.Reg. 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state adottate le "Linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10", ed approvata contestualmente la disciplina degli incarichi dirigenziali generali nonché gli schemi e le condizioni generali di contratto;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2001, n. 249, approvata con D.P.Reg. n. 3480 dell'8 agosto 2001, con la quale sono state dettate le "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2001, n. 369, resa esecutiva con D.P.Reg. 4484 del 6 novembre 2001, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla deliberazione 28 maggio 2001, n. 249, per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio;
- CONSIDERATO che con l'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 è stato integrato il disposto di cui all'art. 9 della legge regionale n. 10/2000 in materia di conferimento di incarichi di Dirigente Generale;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679. Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 Codice in materia di protezione dei dati personali.
- VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1^/SG del 20 febbraio 2019 con il quale il Presidente della Regione ha nominato, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Maria Ippolito, il Dott. Antonio Scavone con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana (Aggiornamento 2022-2024), approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 marzo 2022, n. 517;
- CONSIDERATO che in data 25 gennaio 2022 è stato sottoscritto il CCRL dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, triennio giuridico-economico 2016-2018, pubblicato sulla GURS n. 8 del 18 febbraio 2022;
- CONSIDERATO che con D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 dell'1 giugno 2022, è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008, "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
- CONSIDERATO che con D.P.Reg. n. 1441 del 26.04.2022, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2022 n. 225, alla dott.ssa **Maria Letizia Di Liberti**, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito, a decorrere dal **26 aprile 2022** l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, per la **durata di anni 2 (due)**, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale;

VISTA la nota prot. n. **14795** del **26 aprile 2022** l'Area Coordinamento del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali ha comunicato l'avvenuta presa di servizio della dott.ssa **Maria Letizia Di Liberti** per effetto del citato D.P.Reg. n. 1441 del 26 aprile 2022;

CONSIDERATO che la dott.ssa **Maria Letizia Di Liberti**, in ordine all'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali, ha reso la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, recante "Legge di stabilità regionale 2022/2024";

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14, recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024";

VISTO il contratto individuale di lavoro di Dirigente Generale del dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro, per la durata di anni 2 (due), stipulato in data 13 luglio 2022 tra l'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro dott. Antonio Scavone e la dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, con efficacia decorrente dal 26 aprile 2022;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in preambolo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, per la durata di anni 2 (due), stipulato in data 13 luglio 2022 tra l'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, dott. Antonio Scavone, e la dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con efficacia decorrente dal 26 aprile 2022.

ART. 2

Fermo restando quanto disposto dal C.C.R.L., in ordine al presupposto della sussistenza di risorse disponibili, che costituiscono in ogni caso il limite invalicabile entro il quale corrispondere il compenso, la relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli del Bilancio della Regione.

ART. 3

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, il presente decreto è trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9, così come indicato nella Circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 e al Regolamento della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, lì 14 luglio 2022